



Per LUNEDI' 4 DICEMBRE 2017 lunedì della prima settimana di avvento

VANGELO Mt. 8,5-11

In quel tempo, entrato Gesù in Cafàrnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: «Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». Gli disse: «Verrò e lo guarirò». Ma il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa». Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli».

“Verrò e lo guarirò”: queste parole che Gesù dice al centurione sono le stesse che ripete a ciascuno di noi che apriamo gli occhi ad una nuova giornata e l'accogliamo come dono. Basta che noi decidiamo di aprirgli la porta del nostro cuore e Gesù viene e si fa nostra compagnia, viene ad abitare la nostra esistenza. E così ci guarisce dalle nostre solitudini generate dall'egoismo, e ci libera dal male del nostro peccato, che è il limite più grande della nostra vita. E la sua presenza diventa balsamo che rimargina le nostre ferite, e olio che continua ad alimentare la lampada della nostra fede.

*Signore, desideriamo intensamente che la vita sia felice,
mentre il dolore e la paura sono la nostra continua compagnia.
Aneliamo essere riscaldati dal sole dell'amore,
mentre sentiamo le nostre ossa gelate per il peccato che vi penetra in profondità.
Vieni Signore, e la tua presenza diventi per noi dolce sollievo,
e ci renda capace di guardare con fiducia
ad un futuro che sarà diverso.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro